

Giovedì 6 dicembre 2018 – ore 21.00

Gabriele Vacis

“L'amore per l'educazione”

con Gabriele Vacis e i formatori dell'Istituto di pratiche teatrali per la cura della persona

“Abbiamo fatto l'Italia, adesso facciamo gli Italiani” è la celebre frase che Massimo D'Azeglio verga subito dopo l'Unità d'Italia. Edmondo De Amicis diede il suo contributo a questa impresa scrivendo “Cuore” nel 1886, un romanzo diaristico, con una forte matrice pedagogica, che celebra l'unione sociale e i valori nazionali che emergono dal Risorgimento. Il successo di “Cuore” è immediato: in due mesi e mezzo di vita l'opera vantava già 41 edizioni e 18 richieste di traduzione; nel 1923 - solo in Italia aveva toccato la milionesima copia, in un'epoca in cui mille copie erano un grande risultato- viene pubblicato in tutto il mondo e si afferma in particolare in Cina con il titolo “L' amore per l'educazione”.

Oltre un secolo dopo, il tema 'scuola' è e rimane necessario nel dibattito pubblico di una società che vede sempre più diffondere esempi negativi di comportamento e deve far fronte a cambiamenti globali e locali sempre più repentini. Rileggere “Cuore” con gli studenti di oggi può generare effetti positivi a catena sia sulla presenza, sulla conoscenza e accettazione di se stessi, in una fase molto delicata dello sviluppo, l'adolescenza, che nella qualità delle relazioni fra le giovani generazioni e le comunità.